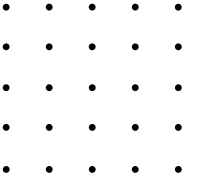
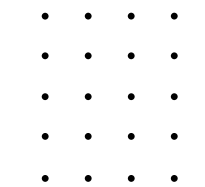


Khalf Youssef,  
Timoteo  
Lunardelli



# Fast Fashion





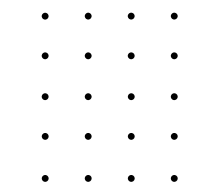
# Che cos'è la fast fashion?

La fast fashion è la capacità di alcune aziende di introdurre sul mercato nuovi modelli di vestiti, anche in tempi molto brevi, anche di poche settimane, e così di conseguenza i vestiti che erano nuovi poche settimane prima vengono subito soppiantati dai nuovi modelli, diventando "vecchi".

Questo fenomeno è diventato così popolare poiché permette di comprare vestiti sempre nuovi a prezzi anche molto bassi.

In Italia vi sono diversi brand di fast fashion, come Zara o H&M.





# Origini e sviluppo

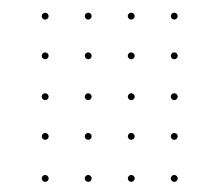
La fast fashion nasce tra gli anni '90 e i primi anni 2000, è il frutto della globalizzazione e dall'espansione dei mercati internazionali.

In passato, la moda seguiva ritmi stagionali abbastanza lenti, con poche collezioni all'anno.

Con l'introduzione di nuove tecnologie e strategie produttive, le aziende iniziano a ridurre drasticamente i tempi di produzione, passando da mesi a poche settimane. Spostando il luogo della produzione dei vestiti in paesi con manodopera a basso costo consente inoltre di abbattere i prezzi.

Negli anni 2010, l'e-commerce e i social media accelerano ulteriormente questo processo, rendendo la moda ancora più veloce e globale.





# L'impiego dell' IA e dei social

La fast fashion oggi non si basa solo sulla creatività dei designer, ma sempre di più sull'uso di dati e intelligenza artificiale. I grandi brand analizzano di continuo ciò che le persone fanno online per capire cosa potrebbe diventare di moda. Attraverso i social media, le ricerche su internet e i dati di vendita, vengono raccolte informazioni in tempo reale su gusti, tendenze e comportamenti dei consumatori. Questi dati vengono poi elaborati anche da sistemi di intelligenza artificiale, che aiutano a prevedere quali capi potrebbero vendere di più nelle settimane successive e a decidere cosa produrre. Inoltre, grazie all'utilizzo dei social media, i brand riescono a velocizzare il processo di vendita e di diffusione delle nuove collezioni.



# Fast fashion

- Velocità di produzione molto rapida
- Qualità dei vestiti solitamente bassa
- Capi economici
- Abiti, in quanto economici, molto diffusi
- Impatto ambientale molto importante
- Pubblico molto ampio

# Moda di lusso

- Velocità di produzione più lenta
- Qualità dei vestiti solitamente alta
- Capi molto costosi
- Abiti, in quanto cari, meno diffusi
- Poiché possiedono una produzione minore, l'impatto ambientale solitamente è minore
- Clienti con maggiore disponibilità economica

01

## Inquinamento dell'acqua

La produzione tessile richiede enormi quantità di risorse naturali, in particolare acqua, e spesso utilizza sostanze chimiche inquinanti che inevitabilmente vi finiscono dentro.

03

## Emissioni di gas serra

Il settore della moda contribuisce anche alle emissioni di gas serra, aggravando il cambiamento climatico.

02

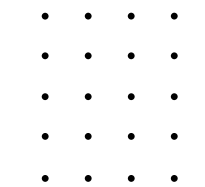
## Rifiuto tessile

Inoltre, il ciclo di vita dei capi è sempre più breve: molti vestiti vengono utilizzati poche volte prima di essere scartati, contribuendo all'accumulo di rifiuti tessili.

Ed inoltre molti dei vestiti utilizzati sono fatti di materiali sintetici, derivati da plastiche, che si biodegradano con molta difficoltà.

# Impatto ambientale





# Impatto sociale

La fast fashion ha importanti conseguenze sociali, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, dove viene concentrata gran parte della produzione. Le aziende scelgono queste aree per ridurre i costi, approfittando di manodopera a basso prezzo e di normative sul lavoro meno rigide.

I turni di lavoro all'interno delle fabbriche possono essere molto lunghi e i ritmi intensi, con poca tutela dei diritti dei lavoratori. In alcuni casi, si verificano anche situazioni di sfruttamento e lavoro minorile.

Un altro problema riguarda la sicurezza sul lavoro. Gli edifici industriali non sempre rispettano gli standard adeguati, aumentando il rischio di incidenti.



01

## Slow fashion

Si possono indossare capi di qualità, fatti per durare nel tempo, con attenzione all'ambiente e alle condizioni di lavoro.

03

## Second hand

L'utilizzo di capi di seconda mano aiuta a ridurre drasticamente gli sprechi ed inoltre è sostenibile anche sotto il punto di vista ambientale in quanto non vi è l'utilizzo di nuove risorse.

02

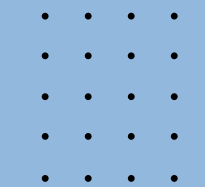
## Materiali sostenibili

Si possono scegliere capi fatti da materiali organici o riciclati.

04

## Consumo consapevole

Bisogna sempre essere consapevoli di che cosa si sta comprando, per evitare acquisti impulsivi e per evitare capi di bassa qualità.



# Possibili alternative

